

Nel Giro dei Quattro Cantoni

Per distacco Adorni vince a Zurigo

Baldini è giunto sesto a 8' e 24" dal vincitore

ZURIGO, 31
Nonostante il tempo avverso e il fondo delle strade in alcuni punti veramente proibitivo, Vittorio Adorni ha dominato in lungo e in largo il giro dei Quattro Cantoni, la tradizionale corsa ciclistica di apertura della stagione svizzera.

Quinto nell'ultima Sanremo, dopo una fuga lunghissima di cui era stato uno dei principali animatori, e battuto di un soffio l'altra domenica nel giro di Toscana da Taccone, Adorni ha trovato oggi finalmente la sua grande giornata, e su un percorso reso ancor più difficoltoso dal tempo pessimo, ha saputo battersi sino al limite delle sue possibilità schiacciando tutti dall'alto della sua classe.

Ercole Baldini ha mostrato di non gradire eccezionalmente la durezza del percorso e dopo un avvio discreto è andato calando, classificandosi sesto all'arrivo.

La gara si è svolta in un clima prettamente invernale con la neve bagnata caduta nella nottata che ha subito reso la marcia faticosa sulle strade delle montagne di Schwyz ad appena 40 km. dalla partenza. Si verificavano così i primi ritiri dei tedeschi Bugdahl, Fell e Lager, proprio mentre il giovane neoprofessionista svizzero Hermann Schmidiger si metteva in luce con la fuga decisiva della giornata in un tratto di salita.

Al corridore elvetico si accodavano subito Adorni, De Ward, Tueller, Schulze, Kemper Staudacher e Gieseler. Questo gruppetto prendeva con autorità il comando della corsa al 70.mo km. e al passaggio per Zurigo, cioè dopo 156 chilometri di gara portava il vantaggio a 5' sugli immediati inseguitori. Al km. 190 Adorni dava un saggio della sua bravura e si liberava dai compagni di fuga sulla ripida salita di Regensberg.

Ormai la corsa poteva anche dirsi conclusa perché l'italiano con azione progressiva riusciva a controllare la situazione fino al traguardo dove sfreccava con 3'40" di vantaggio su tempi di 2'30" di Schmidiger.

Gli arrivi susseguivano a grandi intervalli costicché l'altro tedesco Tueller giungeva a 5'41", l'olandese De Ward a 7'13" e Baldini a 8'24", mentre lo svizzero Freddy Ruegg si aggiudicava la volata di un gruppo con un distacco di ben 10'25" da Adorni.

L'ordine d'arrivo

1) VITTORIO ADORNI (che copriva e fuoco) vittoria 21 Mi. 6'23"5"; 2) Wolfgang Schulze (Dts); 3) Ercole Baldini (Ital); 4) Gert Tueller (Ger); 5) Jap De Ward (Oland); 6) Peter Gieseler (Dts); 7) Freddy Ruegg (Svizz); 8) Horst Staudacher (Ger); 9) Rolf Maier (Svizz); 10) Robert Hagnann (Svizz), tutti col tempo di 2'30".



ZURIGO — Il vittorioso arrivo di Adorni nel Giro dei Quattro Cantoni (Telefoto AP - « L'Unità »)

Una volata convulsa

Tempestini nella « Burci »

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 31
Un coriale e caotico volante di ventosi corridori, regolato da Martino Tempestini, è stato oggi il prevedibile della 23. Coppa Burci, scatenata su di un percorso non abbastanza impegnativo.

Il vento, che nella Sambonetana Empolese ha cori vagiato il suo secondo obiettivo della stagione dilettantistica dopo la vittoria della seconda scudata.

Ancora una pesante sconfitta del nostro ciclista, ancora una giornata tutta dimenticata per gli uomini che dovrebbero difendere il nome che i Bindia, i Bartali e i Coppi (tanto per citarne solo alcuni) tennero sempre alto nell'arenego internazionale.

Questa volta è stato De Filippis, che assieme a tutta la squadra della Carpano, non ha saputo soffrire nell'inferno del giro delle Fiandre, e, a metà corsa, quando ormai il belga Noel Foré era lanciato verso la vittoria, ha preferito abbandonare, piuttosto che continuare a soffrire sulle strade tormentate delle Fiandre, rese oggi ancor più terribili, dal freddo, dalla pioggia e dal pavé.

Nulla da eccepire sulla vittoria del belga che non ha durato troppa fatica a liquidare sotto lo striscione il compagno di fuga e connazionale Franz Melckenbeek dal terzo incognito, l'inglese Tom Simpson che completava il terzetto.

Non si può neanche parlare di volontà, ma di capacità di resistenza ai termini di una corsa estenuante che ha portato gli uomini stremati al traguardo, un traguardo ambito ma riservato a gente di temperatura, qualità quest'ultima che non calza affatto nella psiche dei nostri, che quando la fatica comincia a pesare sui muscoli intorpiditi dal freddo, hanno ritenuto un opportuno abbandono, confermando così lo scarso temperamento che li sta distinguendo in questi ultimi tempi.

Ma torniamo alla gara degli « altri » per dire due parole di Altig che avrebbe certamente detto la sua, se per malasorta sorte ad un km. dallo sfruscio d'arrivo, non fosse caduto malamente, giungendo col gruppetto piazzatosi a 30" dai primi tre.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio. A loro sono giunti con i primi di correre che ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a molti.

Ecco in breve il film della corsa: 70 corridori in gara fino a pochi minuti prima del traguardo di pompa. Poi una fuga di Villa, Porti, Tempestini, Storai, Beretta, De Toni, Natalesi, ellisti e signorini che si sono messi in luce, il campione italiano Roberto D'Antonio.

Il C.T. Rimedio al termine della gara non era soddisfatto.

Avebbe voluto vedere qualcosa di più, ma ha detto che tutto è stato fatto per chi ha tagliato le ali a